ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
Ministero dell'Istruzione

Via F. Gregorovius - 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 - Fax. 075 5004544
e-mail: pgic85800e@istruzione.it - pec: pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 - C.U.: UFXXQM

REGOLAMENTO DI ISTITUTO ANTI COVID-19

in vigore dal 10 settembre 2021

La nostra scuola invita tutti a installare l'app immuni, un gesto di cura e responsabilità verso noi stessi e verso gli altri.

INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI ____ *3*

ART. 2 – PREMESSA ____ *3*

ART. 3 – COMUNITÀ EDUCANTE ____ *3*

ART. 4 – ALUNNE/I ____ *4*

ART. 4.1 – INGRESSO E USCITA A/DA SCUOLA ____ *4*

ART. 4.2 – ACCESSO AI BAGNI ____ *5*

ART. 4.3 – LA VITA SCOLASTICA IN PRESENZA: LE AULE ____ *5*

ART. 4.4 – LA VITA A SCUOLA FUORI DALL'AULA (CORRIDOI, RICREAZIONE, ACCESSO AI PUNTI DI EROGAZIONE DI BENI DI CONFORTO) ____ *5*

ART. 4.5 – LA PALESTRA ____ *6*

ART. 5 – DOCENTI ____ *6*

ART. 6 – PERSONALE ATA ____ *6*

ART. 7 – SCUOLA ____ *6*

ART. 8 – DALLA "DIDATTICA A DISTANZA" ALLA "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA": IL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI ____ *7*

ART. 9 – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ____ *7*

ART. 10 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE ____ *7*

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" a firma di Fabiana Dadone
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.
- Linee guida per la didattica digitale integrata.
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.
- "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" del 6 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione.

ART. 2 - PREMESSA

Le condizioni di contesto, nel mese di settembre, non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e le indicazioni emerse da subito per affrontare l'intatto problema ci costringe tutti a comportamenti conformi e "sociali", nel senso di responsabili e consapevoli. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema, il Consiglio d'Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e dell'RSPP dell'Istituto Comprensivo, emana la presente integrazione al Regolamento di Istituto.

ART. 3 – COMUNITÀ EDUCANTE

Le alunne e gli alunni che frequentano hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 3 e i 13 anni. Si tratta, quindi, di bambine e bambini che vivono l'ambiente scolastico per godere del diritto all'istruzione, costituzionalmente sancito, per diventare cittadini attivi e responsabili; in questo percorso giocano un ruolo fondamentale le famiglie, gli EE.LL. e il mondo dell'associazionismo che concorrono, come comunità educante al progetto di far acquisire competenze e quel senso di responsabilità che caratterizza l'età psicologica della bambina/o lungo il suo divenire donne e uomini di domani, capaci di effettuare scelte oculate.

In questo specifico momento storico, in cui la pandemia ha determinato molti cambiamenti nelle routine quotidiane in ogni settore e ambiente, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica, evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica ed educante.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione.

Resta ferma la possibilità per gli alunni, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare eventualmente le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata come di seguito illustrato.

Le famiglie dovranno:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- in caso di assenza superiore a 3gg (Infanzia) fornire all'Istituzione scolastica documentazione medica che attesti l'assenza di sintomatologia e la possibilità di un regolare rientro a scuola.

Al fine di affrontare socialmente queste questioni, si suggeriscono due strategie preventive:
Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato circa possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.
Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.
L'ingresso delle famiglie a scuola sarà contingentato a seconda delle esigenze, previo accordo via mail con la Segreteria didattica o il docente coordinatore (quest'ultimo nel caso di questioni didattiche), con l'uso degli adeguati DPI e sottoscrizione dell'autocertificazione predisposta dall'Istituzione scolastica e disponibile sul sito della stessa.
Non sarà consentita la permanenza a scuola dei componenti delle famiglie se non per gravi e comprovati motivi, documentati e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Fino al 31 dicembre 2021 (almeno), chiunque acceda a scuola deve essere in possesso e deve esibire il Green Pass, pena il divieto di accesso a scuola. Tale regola vale anche per i familiari/genitori/tutori/affidatari dei bambini e degli alunni.

ART. 4 – ALUNNE/I
La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento adeguato alle condizioni al contorno nell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede.
La scuola dispone di termometri che misurano la temperatura a distanza che serviranno per verificare stati di malessere insorgenti durante le attività didattiche.
Le alunne/i della scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, per evitare situazioni di contagio da COVID-19 dovranno rispettare scrupolosamente le seguenti disposizioni:
- rispettare le indicazioni di ingresso e uscita;
- non spostare i banchi rispetto alla loro collocazione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno 1m tra le rime buccali con compagne/i e di almeno 2m dal docente durante le attività di lezione;
- evitare assembramenti;
- consumare la ricreazione seguendo le indicazioni del docente (seduti o in ambienti esterni)
- utilizzare le mascherine nel caso di:
spostamento all'interno dell'aula per chiedere eventuali spiegazioni al docente
recarsi verso la porta dell'aula e in palestra
negli spazi comuni esterni e nei bagni
nei momenti ricreativi
- seguire le indicazioni date dai docenti presenti in aula;
- igienizzare le mani con i dispenser messi a disposizione ad ogni cambio dell'ora
- cercare di tenere il più possibile in ordine e pulito l'ambiente classe, il proprio banco e gli spazi comuni.
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola (anche nelle eventuali attività in didattica digitale integrata-DDI), evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica delle comunicazioni Scuola-famiglia del RE Axios e sul sito web della scuola.
Rispetto alle disposizioni indicate si rimanda al senso di responsabilità genitoriale e personale.
A scuola sono previste diverse situazioni tipo di cui si dà una esplicita descrizione.

ART. 4.1 - INGRESSO E USCITA A/DA SCUOLA
Nei diversi plessi dell'Istituto, dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso/uscita differenziati. **Alunne/i seguiranno le indicazioni che verranno fornite loro dal personale del plesso ed**

entreranno/usciranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare quanto precedentemente disposto soprattutto le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.
All'uscita da scuola il personale accompagnerà/avvierà alunne/i secondo le vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale si dovrà rispettare il distanziamento fisico.

ART. 4.2 – ACCESSO AI BAGNI

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Alunne/i si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina (**indossata già dal momento in cui si alzano dal proprio banco**) e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo scarico, onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare senza indugio la problematica alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione, secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento.
Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I CC.SS. al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

ART. 4.3 – LA VITA SCOLASTICA IN PRESENZA: LE AULE E I LABORATORI

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di alunne/i che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.
La frequenza scolastica in presenza potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare, ma anche in apposite aule aggiuntive dove insegnanti di potenziamento saranno eventualmente chiamate/i ad attività di recupero e potenziamento programmato dalle/i docenti coinvolte/i, d'intesa coi Team docenti, Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e nella validazione delle attività.
Dentro le aule scolastiche gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico.
Sotto ogni banco/sedia sono presenti dei segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che una compagna/o non sia nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.
Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli alunne/i e studentesse/studenti non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Ai docenti è garantita una nicchia di confort, mentre se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera.
Il personale docente potrà utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.
Alunne/i avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario o aver cura di farlo all'interno del gomito così come indicato dall'ISS.
Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune, tecnico pratico e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le educatori/trici e gli/le Assistenti Tecnici/che), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso, si farà uso di mascherine/visiere e guanti (Infanzia) e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.
I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

ART. 4.4 – LA VITA A SCUOLA FUORI DALL'AULA (CORRIDOI, RICREAZIONE, ACCESSO AI PUNTI DI EROGAZIONE DI BENI DI CONFORTO)

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atrii, nei laboratori, nei bagni, pertanto sono necessarie delle accortezze da tenere in considerazione quali mascherina obbligatoriamente e adeguatamente indossata, mantenere il distanziamento fisico di 1 metro ed evitare assembramenti.

ART. 4.5 – LA PALESTRA

Si conferma il regolamento in vigore e si precisa che il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone di almeno 2 metri.

ART. 5 – DOCENTI

Il personale docente è responsabile della vigilanza delle alunne/i e studentesse/studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento quali:

- indossare la mascherina in entrata e negli spazi comuni (corridoi, sala docenti, bagni);
- autocertificare il proprio stato di salute attraverso le modalità stabilite dal DS e dal *Covid Manager*;
- mantenere la distanza di 2 metri da alunne/i e studentesse/studenti e nel caso di movimenti nell'aula indossare mascherina e/o visiera (Infanzia e sostegno)
- i docenti di sostegno che lavorano in modalità ravvicinata con alunne/i o studentesse/studenti con particolari esigenze avranno cura di indossare visiera e mascherina (personale o in dotazione dalla scuola);
- contingentare le uscite al bagno di alunne/i o studentesse/studenti;
- arieggiare l'ambiente classe nel caso di tosse o starnuti o durante le ricreazioni all'esterno dell'edificio scolastico;
- monitorare che alunne/i o studentesse/studenti si attengano alle disposizioni in materia anti-COVID19;
- accedere ai locali di Segreteria/Dirigenza previo accordo telefonico o via mail;
- comunicare tempestivamente agli Uffici di Segreteria e al Coordinatore di plesso il proprio stato di malessere in caso di insorgenza di sintomatologia febbrile, tosse o raffreddore
- tener presente le altre disposizioni così come indicato nel presente Regolamento.

ART. 6 – PERSONALE ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare fattivamente alla realizzazione di questo Regolamento, a garanzia del rispetto di quanto prescritto dagli organismi superiori e a tutela della salute della comunità scolastica.

Le collaboratrici e i collaboratori sono tenuti alla continua vigilanza di tutto il plesso, in particolare al piano/reparto assegnato, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronte/i, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a igienizzare e sanificare il più possibile dove e quando richiesto, attraverso i prodotti e i materiali forniti dalla scuola e a risistemare i banchi secondo il layout predisposto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Così come per i collaboratori e le collaboratrici scolastiche, in quanto figura adulta, sarà sempre attenta alle condizioni al contorno, intervenendo laddove fosse necessario confrontandosi con i docenti di riferimento e segnalando criticità rilevate al Coordinatore di plesso.

Le/gli Assistenti Amministrative/i lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza dell'utenza. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati. Nel corso dell'anno scolastico, in relazione alle disposizioni degli organismi superiori, lavoreranno in presenza o, su richiesta, in modalità agile secondo turni che verranno comunicati dalla DSGA o dal DS.

ART. 7 – SCUOLA

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza. Non possiamo scrivere, in questa sede, "nel modo migliore possibile" perché il distanziamento fisico necessario, purtroppo rende più difficile l'erogazione di didattiche collaborative che, in questa fase, le/gli insegnanti sono costretti a reinventare. Ad altre generazioni è toccato fare scuola (e fuggire da essa) sotto le bombe, e questo accade tutt'oggi da qualche parte nel mondo, a questa tocca di affrontare la realtà del Covid-19.

ART. 8 – DALLA "DIDATTICA A DISTANZA" ALLA "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA": IL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin da Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, in particolare da Future Labs, o fuori da essa.

Esplicitato questo elemento critico, il Collegio Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni.

Sia nel caso in cui solo alcuni studenti o alcune studentesse seguissero a distanza, sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola, eventualmente, fornirà dispositivi su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020.

ART. 9 – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede, a tutela dei medesimi, una procedura non banale di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie. Per ovvi motivi di gerarchia delle fonti, un regolamento di Istituto non può derogare a norme di rango superiore e, pertanto, le procedure di convocazione previste sono ovviamente quelle stabilite dalla Legge. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

Ai sensi del presente regolamento, tuttavia, le persone che non si conformano alle nuove norme, dolorose, ma che hanno lo scopo di garantire la salute di tutte e tutti, potranno essere indicati dai Coordinatori di Classe come fruitori a distanza nell'ambito delle quote indicate per ciascuna classe.

ART. 10 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, integrate da più recenti interventi normativi, sono da tempo note alla comunità educante.

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
- Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- Questa norma è omessa in quanto in contrasto con il presente regolamento.
- I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.

- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
- In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto, è da considerarsi parte integrante al vigente Regolamento di Istituto.

Il Dirigente Scolastico

prof. Francesco M. Manno

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93